



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 1552/2023

**Oggetto: SOCIETÀ CISTELAIER S.P.A. - VIA PILLEA, 8 - 16153 - GENOVA (GE). MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI CIRCUITI STAMPATI DI CUI ALL'ATTO DIR.LE N. 2487/2013 E S.M.I., RILASCIATO AI SENSI DEL TITOLO III-BIS DELLA PARTE SECONDA - D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I. INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE PRESCRIZIONI RELATIVE AL COMPARTO "EMISSIONI IN ATMOSFERA". SPERIMENTAZIONE PULIZIA A SECCO CON PLASMA ATMOSFERICO.**

In data 11/07/2023 il dirigente MAURO BRUZZONE, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

**Visto** il bilancio di previsione triennale 2023/2025 approvato in via definitiva con la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 40 del 28 dicembre 2022;

**Richiamato** il Decreto del Sindaco metropolitanano n. 9/2023 del 30.01.2023 "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Triennio 2023 - 2025 e del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario (PEG)";

**Visto** il D.C.M. n. 17 del 26.05.2021 riguardante il "Regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

### **Visti**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";
- il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, recante "Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- il D. Lgs. n. 183/2017 in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;
- il D. Lgs. n. 46 del 4/3/2014 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

- la Legge Regionale 21.06.1999, n. 18;
- la Legge Regionale 31.10.2006 n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale";

### **Premesso che**

con il Provvedimento dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n. 2847 del 25.06.2013 è stata rinnovata l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), ai sensi del Titolo III bis della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla Cistelaier S.p.A. relativamente allo stabilimento sito a Genova in via Pillea, 8;

con l'Atto dirigenziale n. 3399 del 13.12.2016 con il quale era stato sostituito il comparto "Emissioni in atmosfera" della vigente A.I.A.;

con il successivo Atto dirigenziale n. 1769 del 06.09.2018 con il quale era stato nuovamente aggiornato e sostituito il comparto prescrittivo "Emissioni in atmosfera" della vigente A.I.A.;

con Atto dirigenziale n. 1814 del 12.10.2020 è stata autorizzata una modifica non sostanziale dell'A.I.A. n. 2847/2013 intervenuta sul quadro prescrittivo relativo al comparto emissioni in atmosfera;

con Atto dirigenziale n. 1120 del 17.05.2023 è stata autorizzata una modifica non sostanziale dell'A.I.A. n. 2847/2013 che è intervenuta sul quadro prescrittivo relativo al comparto emissioni in atmosfera, scarichi idrici e PMC per autorizzare un'attività di testing di un prodotto "green" (privo di formaldeide) in linea di metalizzazione circuiti stampati;

### **Visto che**

Con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con il n. 10677 in data 23.02.2023, Cistelaier S.p.A. ha comunicato l'intenzione di procedere ad una modifica non sostanziale del proprio ciclo produttivo consistente nell'installazione di una apparecchiatura adibita al trattamento della superficie del rame di base, mediante la pulizia a secco con plasma atmosferico, nell'ambito di un'attività di testing della durata di 6 mesi finalizzata alla sostituzione, in una delle linee esistenti, del tradizionale processo di pulizia con soluzioni a base acida e lavaggi in cascata.

**Valutato che** a seguito di esame della documentazione integrativa pervenuta, valutata non sufficiente a fornire tutti gli elementi necessari per la disamina dell'istanza, con nota n. 16358 del 22.03.2023 è stato richiesto alla Società di fornire integrazioni tecniche e di procedere al pagamento delle spese istruttorie per consentire l'avvio di procedimento di modifica dell'AIA vigente. In particolare, si esprimevano le seguenti considerazioni:

- con le informazioni fornite da codesta Società la variazione impiantistica veniva proposta come attività di prova, individuando la nuova macchina come soggetta a primo "testing" in Europa con questa tecnologia. Non è precisata la durata del periodo di prova né se l'esito positivo del test determinerà l'adozione definitiva della tecnologia impiegata e quindi una modifica permanente dell'Atto di AIA;
- l'impianto avrebbe sostituito, disattivandola, una linea di lavaggio a base acida che, allo stato attuale, genera l'emissione E10 (con portata pari a 3000 Nm<sup>3</sup>/h e limite in nebbie acide pari a 5 mg/Nm<sup>3</sup>);
- il gas che avrebbe ionizzato da aria e plasma atmosferico sarebbe stato costituito da aria – ambiente e la pulizia sarebbe avvenuto per "deformazione della superficie" e non per



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

asportazione di materiale, elidendo quindi lo sviluppo di polveri dall'operazione e dall'emissione;

- cautelativamente, sarebbe stato utilizzato lo stesso condotto emissivo di E10 per aspirare e convogliare l'aria all'esterno, senza variazione di portata e senza adozione di impianti di abbattimento.

**Considerato** che non la stessa nota si comunicava quanto segue.

Dal punto di vista ambientale la variazione prospettata pareva essere migliorativa dell'apporto emissivo dell'installazione sulle diverse matrici ambientali. Ciò non avrebbe comportato prescrizioni aggiuntive in autorizzazione, ma risultava comunque necessario intervenire sull'Atto per variare la caratterizzazione dell'emissione E10 che, in allora vedeva prescritta l'analisi annuale delle nebbie acide e per la quale si dovrebbe richiedere un collaudo analitico del parametro polveri per verificare l'effettiva irrilevanza ambientale della novellata emissione.

Peraltro limitatamente alla sola disciplina delle emissioni in atmosfera normata dal titolo I della parte quinta del D. Lgs. n.152/2006, come indicato alla lettera jj) Parte I dell'Allegato IV della stessa parte, l'attivazione di impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni e individuazioni di prototipi era considerata attività scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento ambientale e pertanto non soggetta ad autorizzazione alle emissioni.

Tuttavia, considerato che Cistelaier è autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-sexies del D. Lgs. n. 152/2006, e che tale regime autorizzativo non contemplava alcuna possibilità di autorizzazione in deroga, la richiesta di sostituzione della tecnologia di pulizia superficiale dei materiali metallici doveva essere qualificata necessariamente come modifica "non sostanziale" dello stabilimento ai sensi dell'art. 29-nonies, per la quale Città metropolitana avrebbe proceduto ad un parziale aggiornamento del comparto emissioni in atmosfera della vigente autorizzazione al fine di adeguare quest'ultima alle modifiche impiantistiche e gestionali prospettate.

La Società era tenuta di conseguenza a provvedere alla presentazione di istanza di modifica sostanziale ai sensi della Parte Seconda, Titolo III-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. allegando la documentazione necessaria e prevista dalla norma, nonché il versamento delle dovute spese istruttorie senza il quale non risultava procedibile l'istanza. Al ricevimento della documentazione, sarebbe stato possibile procedere all'avvio di procedimento finalizzato all'aggiornamento della vigente autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29-nonies, titolo III-bis, parte seconda, D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

In merito alla tariffa istruttoria, si informava che con D.M. n. 58 del 6.03.2017 e Deliberazione della Giunta Regione Liguria n. 953 del 15.11.2019 sono state determinate le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie degli impianti soggetti alla normativa IPPC. In particolare, per quanto attiene al caso in argomento, doveva applicarsi la tariffa per modifiche "non sostanziali" che determinano la necessità di aggiornare l'autorizzazione. In caso di modifica non sostanziale dell'AIA la tariffa è pari a Euro 2.000,00, quale importo minimo da corrispondere tramite sistema PagoPA, allegando il riscontro di avvenuto pagamento all'istanza, da presentarsi con apposizione di bollo fiscale da 16,00 €.

Alla luce di quanto sopra indicato non si riteneva al momento valutabile la proposta formulata.

Infine si rammentava che, ai fini della valutazione, risultava necessario possedere gli



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

elementi che attestassero l'assenza o quantomeno la riduzione degli inquinamenti derivanti dall'attività e dall'installazione Cistelaier S.p.A., secondo quelli che sono i principi fondanti la DIR 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali ed alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento originato dall'installazione.

### **Considerato che**

con nota assunta al protocollo della Città metropolitana con il n. 18650 del 03.04.2023 è pervenuto il riscontro di pagamento delle spese istruttorie, pari a 2000,00 euro;

nella sopra citata nota si comunicava che era intenzione di Città metropolitana procedere ad un parziale, ma necessario aggiornamento del comparto "emissioni in atmosfera" dell'autorizzazione al fine di adeguare quest'ultima alle modifiche richieste;

con nota prot. n.28222 del 19.05.2023 la Città Metropolitana di Genova confermava la natura non sostanziale della modifica e provvedeva ad avviare il procedimento di modifica dell'autorizzazione (ai sensi degli art. 29-octies e 29-nonies, Titolo III-bis, Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 8 della L. n. 241/90 e s.m.i.) e reiterava le richieste integrazioni tecniche richieste con nota n. 16358/2023 alla Società che avevano determinato il mantenimento della sospensione dei termini procedurali;

in altri termini, pur essendo la comunicazione procedibile dalla data del 03.04.2023 (data di comunicazione del pagamento delle spese istruttorie), i tempi del procedimento erano rimasti sospesi e i 60 giorni del procedimento erano iniziati a decorrere dalla data di ricevimento di quanto richiesto già con la nota del 22.03.2023;

con nota n. 28510 del 22.05.2023 sono pervenute alla Città metropolitana di Genova le integrazioni tecniche richieste che hanno consentito l'elaborazione dell'istruttoria tecnica.

Con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il nominativo della referente amministrativa
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 45 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia;
- il domicilio digitale di questa Amministrazione: [pec@cert.cittametropolitana.genova.it](mailto:pec@cert.cittametropolitana.genova.it);

**Tenuto conto** dei contenuti della relazione istruttoria stilata dalla responsabile di procedimento dott.<sup>ssa</sup> Pagnacco Mara ed assunta al protocollo della Città Metropolitana con il n. 38562 del 07.07.2023 e il parere tecnico-istruttorio allegato, elaborato da funzionario tecnico dell'ufficio "rifiuti, bonifiche e emissioni in atmosfera" in data 21.06.2023;

**Valutati** i contenuti del parere istruttorio dell'ufficio rifiuti, bonifiche e emissioni in atmosfera di Città Metropolitana di Genova che espone le seguenti considerazioni:

La Cistelaier S.p.a. produce quadrotti e circuiti stampati con potenzialità produttiva di circa 35.000



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

m<sup>2</sup>/anno, ricadendo in attività IPPC codice 2.6 come impianto per il trattamento di superfici e materie plastiche mediante processi elettrolitico chimici con volumi superiori a 30 m<sup>3</sup>.

La modifica proposta consiste nell'installazione di una macchina adibita al trattamento della superficie del rame di base, mediante la pulizia a secco con plasma atmosferico, nell'ambito di un'attività di testing della durata di 6 mesi finalizzata alla sostituzione, in una delle linee esistenti, del tradizionale processo di pulizia con soluzioni a base acida e lavaggi in cascata.

La nuova macchina utilizzerà per la pulizia dei materiali esclusivamente plasma atmosferico ottenuto energizzando aria ambiente mediante una scarica elettrica, eliminando completamente l'utilizzo di soluzioni acide liquide e la generazione di nebbie acide.

Il contatto del gas ionizzato causerà una deformazione della struttura della superficie da trattare, senza di fatto asportazione di materiale e conseguentemente formazione di polveri.

In maniera cautelativa, l'attività di testing verrà comunque condotta sotto aspirazione utilizzando gli impianti afferenti all'emissione E10, che sarà così rideterminata:

### Emissione E10

Impianti di provenienza	macchina per pulizia al plasma "Wonderwise"
Portata	3000 Nm <sup>3</sup> /h
Inquinante	polveri
Impianto di abbattimento	non presente

### **Rilevato che:**

l'attività di testing della nuova macchina per la pulizia al plasma è prevista per un periodo limitato di sei mesi ed è finalizzata alla sostituzione del tradizionale processo di pulizia delle superfici mediante soluzioni acide e lavaggi in cascata;

la modifica ha unicamente incidenza sul comparto delle emissioni in atmosfera e comporta sull'emissione E10 l'eliminazione del parametro nebbie acide e l'introduzione, in via cautelativa del parametro polveri;

la sperimentazione non avrà alcun impatto sulle altre matrici ambientali (scarichi idrici, rifiuti, suolo, acustica) mentre anzi dovrebbe consentire un'ottimizzazione dei consumi elettrici;

### **Ritenuto che:**

l'attività sperimentale è coerentemente orientata verso la diminuzione dell'impatto ambientale derivante dalle attività di trattamento superficiale dei pannelli;

l'emissione E10, nella nuova configurazione derivante dall'attività di sperimentazione, debba essere sottoposta a collaudo analitico per la verifica dei parametri di esercizio e dell'effettiva irrilevanza della concentrazione di polveri in emissione;

di indicare in via preventiva, un valore limite pari a 5 mg/Nm<sup>3</sup> per il suddetto parametro polveri, analogamente al quadro dei limiti vigente contenuto nell'Atto n. 1120 del 17.05.2023;

al termine dell'attività sperimentale, sia necessario che il Gestore trasmetta una relazione finale sulle risultanze ottenute;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

in caso il Gestore intenda introdurre in maniera stabile la nuova tecnologia nel ciclo produttivo, lo stesso dovrà formalizzare tale richiesta mediante apposita istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione entro 30 giorni dal termine di fine sperimentazione;

**Considerato** che in data 06.07.2023 il personale tecnico del Servizio Tutela Ambientale della Città Metropolitana di Genova ha concluso la relazione tecnica istruttoria esprimendo parere favorevole con prescrizioni, agli atti del procedimento ed inserita nel relativo fascicolo informatico in allegato alla Relazione di chiusura procedimento, come parte integrante e sostanziale.

**Vista** la relazione di chiusura del procedimento redatta dal responsabile di procedimento in data 06.07.2023, agli atti del procedimento con n. 38562 del 07.07.2023 e inserita nel relativo fascicolo informatico.

### Dato atto che

l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla dott.<sup>ssa</sup> Mara Pagnacco, Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

**Visto** che, a seguito dell'avvio del procedimento comportante modifica dell'A.I.A. vigente, la Società Cistelaier ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie pari a 2.000,00 €, versate tramite pagoPA in data 28.03.2023 e dovute alla Città Metropolitana di Genova, secondo quanto disposto dal D.M. n.58/2017 e dalla D.G.R. n.953/2019, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Struttura Accertamento
3010002	3001628	2.000,00	97/2023

### Considerato che

con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2020/2022 paragrafo 9.8, attesta:

di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;

che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;

che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento.



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

**Atteso che** il presente Atto necessita di pubblicazione nella **Sezione Autorizzazioni del Portale Ambiente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova** e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

**Ritenuto che** sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto,

### DISPONE

- A)** di autorizzare la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Atto n. 2847 del 25.06.2013 e ss.mm.ii. dalla Città Metropolitana di Genova alla Cistelaier S.p.a, consistente nello svolgimento dell'attività di testing per il trattamento della superficie del rame di base mediante plasma atmosferico e nelle modifiche impiantistiche ad essa afferenti;
- B)** di autorizzare la suddetta attività di testing per la durata massima di 6 mesi nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1. L'Azienda dovrà notificare, con almeno 15 giorni di preavviso, alla Città Metropolitana di Genova, Comune di Genova ed Arpal, l'attivazione della macchina per il trattamento della superficie del rame di base mediante plasma atmosferico afferente all'emissione E10. La data indicata per l'attivazione farà decorrere
  2. L'attività di testing dovrà avere durata massima pari a 6 mesi, che avranno decorrenza dalla data di attivazione indicata nella comunicazione di cui al precedente punto 1.
  3. L'Azienda dovrà provvedere alla messa a regime del nuovo impianto a impianti di cui al precedente punto 1) entro 30 giorni dalla data di messa in esercizio e sottoporre a collaudo analitico le relative emissioni nei successivi 30 giorni, per la determinazione dei parametri di portata e polveri secondo la metodica UNI EN 13284.  
I referti analitici dovranno essere trasmessi alla Città Metropolitana di Genova e ad Arpal entro i 60 giorni successivi.
  4. Durante il periodo di sperimentazione, l'Azienda dovrà contenere l'emissione E10 entro i seguenti valori limite (espressi in mg/m<sup>3</sup> a 0°C e 1013 hPa):

Emissione	Provenienza	Portata [m <sup>3</sup> /h]	Inquinante	Impianto di abbattimento	Limite [mg/m <sup>3</sup> ]
E10	Pulizia delle superfici mediante plasma atmosferico	3.000	polveri	/	5

5. Al termine dell'attività sperimentale, il Gestore dovrà trasmettere a Città metropolitana di Genova e all'Arpal una relazione finale sulle risultanze ottenute.



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

6. In caso il Gestore intenda prolungare l'attività di testing o, ritenuti soddisfacenti gli esiti della sperimentazione, intenda introdurre in maniera stabile la nuova tecnologia nel ciclo produttivo, lo stesso dovrà formalizzare tale richiesta mediante apposita istanza di modifica dell'Autorizzazione con almeno 30 giorni di anticipo rispetto al termine finale per l'attività di sperimentazione di cui al precedente punto 2.

Inoltre

### DISPONE

- C)** di modificare, temporaneamente e per la durata della sperimentazione, la sola parte del PMC facente parte dell'autorizzazione integrata ambientale ed attinente all'emissione E10 con le prescrizioni del presente Atto.
- D)** di fare salvo tutto quanto non espressamente modificato dal presente atto e contenuto nel Provv. Dir. n. 2847 del 25.06.2013 e nei successivi Atti di integrazione e modifica citati in premessa, ivi compresa la scadenza dell'autorizzazione, nonché tutti gli obblighi disposti per legge ed applicabili al caso;
- E)** di introitare la somma di € 2.000,00 versati dalla Società Cistelaier S.p.A. secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;
- F)** di pubblicare il presente Atto nella Sezione Autorizzazioni del Portale Ambiente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova al link <https://ambiente.cittametropolitana.genova.it/it>, ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs. n. 152/2006;
- G)** di trasmettere il presente Atto alla Società Cistelaier S.p.A.;
- H)** di trasmettere il presente Atto per gli aspetti di relativa competenza a:
- Comune di Genova
  - ASL 3 Genovese
  - ARPAL;
  - Regione Liguria.

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 50 giorni (al 11.07.2023), dalla regolarizzazione dell'istanza in data 22.05.2023.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sull'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Si informa che contro il presente Atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D. Lgs n.104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'Atto.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MAURO BRUZZONE)  
con firma digitale**





# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

**Proponente: Servizio Tutela ambientale**

**Oggetto: SOCIETÀ CISTELAIER S.P.A. - VIA PILLEA, 8 - 16153 - GENOVA (GE). MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI CIRCUITI STAMPATI DI CUI ALL'ATTO DIR.LE N. 2487/2013 E S.M.I., RILASCIATO AI SENSI DEL TITOLO III-BIS DELLA PARTE SECONDA - D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I.**

**INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE PRESCRIZIONI RELATIVE AL COMPARTO "EMISSIONI IN ATMOSFERA". SPERIMENTAZIONE PULIZIA A SECCO CON PLASMA ATMOSFERICO**

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

## VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG	
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno			
ENTR ATA	301000 2	0	30016 28	+	2.000,00					97	2023			
Note:														
<b>TOTALE ENTRATE:</b>				+	2.000,00									
<b>TOTALE SPESE:</b>				+										

Genova li, 11/07/2023

**Sottoscritto dal responsabile  
della Direzione Risorse  
(GIOVANNI LIBRICI)  
con firma digitale**